



Consiglio Regionale della Campania

27/6/2017  
Sicilia 1117  
J.J

Prot. n. 141/17/Ben.

Napoli li, 26/06/2017

Al Presidente  
Consiglio Regionale Campania  
On. Rosa D'Amelio

SEDE

Oggetto: Trasmissione mozione ai sensi dell'art. 121 del Regolamento Interno.

Ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno si trasmette, in allegato, ad iniziativa della scrivente la mozione avente ad oggetto "**Diabete mellito tipo 2 - intervento presso il Ministero della salute per chiedere di rendere prescrivibili dai Medici di Medicina generale i farmaci di nuova generazione**".

Dott.ssa Flora Beneduce

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0010647/I Data: 27/06/2017 10:58

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



260617  
26/6/2017



Consiglio Regionale della Campania



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 210/4/X/17/PA

APPROVATO / A

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 31 luglio 2017

Prot. n. 140/17/Ben.

Napoli, 26/06/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
On. Rosa D'Amelio

### MOZIONE

Oggetto: Diabete mellito tipo 2 – intervento presso il Ministero della salute per chiedere di rendere prescrivibili dai Medici di Medicina generale i farmaci di nuova generazione.

I sottoscritti Flora Beneduce, Armando Cesaro, Maria Grazia Di Scala, Severino Nappi, Monica Paolino, Ermanno Russo e Gianpiero Zinzi nella loro qualità di Consiglieri regionali, ai sensi dell'art. 121 del Regolamento

#### Premesso:

- che il Diabete mellito di tipo 2 viene trattato con sulfaniluree, una famiglia di farmaci che stimolano le cellule beta del pancreas a produrre maggiori quantità di insulina. Agiscono indipendentemente dall'assunzione di cibo e possono provocare, come effetto avverso, ipoglicemie ed aumento ponderale;
- che, in particolare, in uno studio su circa 20.000 pazienti diabetici anziani in terapia con sulfaniluree, è stata riscontrata una frequenza significativamente elevata di gravi crisi ipoglicemiche. Tale frequenza è da ritenersi del tutto inadeguata nell'anziano che, essendo già sottoposto ad una politerapia farmacologica, è a grande rischio di crisi ipoglicemiche;
- che a differenza delle sulfaniluree, la metformina, correntemente raccomandata come terapia di prima linea per il diabete tipo 2, nella maggioranza delle linee guida nazionali e internazionali coinvolge sia una ridotta gluconeogenesi sia un'augmentata utilizzazione periferica del glucosio;
- che rispetto agli altri antidiabetici, la metformina presenta il vantaggio di non causare un aumento ponderale, di avere un basso rischio di ipoglicemia e una significativa efficacia e sicurezza a lungo termine;



*Consiglio Regionale della Campania*

- che la metaformina è una monoterapia in alcuni casi non sufficiente e necessita di un secondo ipoglicemizzante consistente sia negli inibitori delle dipeptidil-peptidasi-4 (DPP-4i) sia negli analoghi del glucagon-like peptide-1 (GLP- 1 a);
- che i DPP-4 sono inibitori a lunga durata di azione e rappresentano la nuova prospettiva nella cura del Diabete mellito tipo 2.

**Rilevato:**

- che nonostante tali evidenze, recepite anche dalle principali linee guida nazionali ed internazionali, l'utilizzo delle sulfaniluree è ancora ampiamente diffuso in Italia;
- che l'opzione terapeutica dei medici di base è l'utilizzo delle sulfaniluree in quanto è preclusa la possibilità di prescrivere terapie innovative e si comprovata evidenza scientifica di efficacia e sicurezza che l'Italia è l'unico Paese Europeo in cui non è possibile la prescrizione di questi farmaci creando una disparità di trattamento dei pazienti diabetici compromettendo pesantemente la loro salute;
- che il trattamento con i DPP4-I è meno costoso ed in ogni caso l'aumento del costo potrebbe essere compensato da un minor rischio di ipoglicemia e da un minore ricorso al monitoraggio glicemico domiciliare.

**Considerato:**

- che il raggiungimento e il mantenimento di un buon controllo glicemico rimane l'arma più efficace nella prevenzione delle complicanze croniche del Diabete mellito tipo 2 e i risultati dei più recenti trial d'intervento sostengono con forza la necessità di un intervento precoce ed efficace;
- che tale trattamento non può prescindere da un positivo rapporto rischio -beneficio, presupposto per una migliore aderenza terapeutica;
- che in funzione di questa necessità e alla luce dei dati della letteratura e dell'analisi comparativa dei dati generati dal registro AIFA, i DPP4-I offrono una nuova opportunità terapeutica caratterizzata da efficacia, sicurezza, facilità d'uso, basso rischio di ipoglicemia, effetto neutro sul peso corporeo. Come tale, questa classe di farmaci deve essere considerata a pieno titolo tra le scelte terapeutiche che il medico può e deve mettere in atto per garantire l'adeguato controllo glicemico come, peraltro, già previsto dagli Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito 2009-2010.



Consiglio Regionale della Campania

**Ritenuto**, per quanto premesso considerato e rilevato, che i medici di medicina generale devono poter prescrivere farmaci innovativi soprattutto per gestire in modo appropriato e razionale il paziente affetto da diabete mellito tipo 2 evitando il danno che può causare sulla salute una prescrizione con dei farmaci inadeguati.

Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto

### **IMPEGNANO**

il Presidente della Giunta Regionale on.le Vincenzo De Luca ad intervenire presso il Ministero della salute al fine di chiedere di rendere prescrivibili dai Medici di Medicina generale i farmaci di nuova generazione per il trattamento del diabete mellito tipo 2, garantendo in tal modo un trattamento terapeutico adeguato a milioni di pazienti affetti da questa patologia, ivi compresi i cittadini campani.

Flora Beneduce

Armando Cesaro

Maria Grazia Di Scala

Severino Nappi

Monica Paolino

Ermanno Russo

Gianpiero Zinzi